



COMUNE DI CODOGNE'

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

**INTITOLAZIONE STRADA LATERALE VIA ROVERBASSO CON INGRESSO DALLA
ROTATORIA DI GAIARINE (LOTIZZAZIONE INDUSTRIALE D1/13 PIANCA) -
"ENRICO PIANCA".**

L'anno **duemilaundici** addì **nove** del mese di **novembre** alle ore **13:50**, nella sala delle adunanze del palazzo municipale, convocata ritualmente, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N.	Cognome e nome	Presenti
	BET ROBERTO	Presente
	BUSIOL LAURA	Presente
	TOMMASSELLA LISA	Presente
	ROSOLEN GRAZIANO	Presente
	MORAS GIORGIO	Presente

Partecipa alla seduta il Sig.Dott. ENNIO CALLEGARI Segretario Comunale.

Il Sig. ROBERTO BET nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: INTITOLAZIONE STRADA LATERALE VIA ROVERBASSO CON INGRESSO DALLA ROTATORIA DI GAIARINE (LOTIZZAZIONE INDUSTRIALE D1/13 PIANCA) - "ENRICO PIANCA".

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che si rende necessario, in seguito allo sviluppo urbanistico edilizio provvedere alla intitolazione di una nuova via nella zona di lottizzazione D1/13 - denominata "Pianca";

CONSIDERATO che la lottizzazione è stata realizzata dalla società Pianca Spa, la quale intende unificare i processi produttivi della propria attività all'interno di tale area;

CONSIDERATO che la famiglia Pianca da sempre ha investito nel territorio del Comune di Codognè, offrendo opportunità di lavoro e di sviluppo all'intera comunità;

RITENUTO opportuno intitolare la suddetta via a persone che con il loro sacrificio, impegno e dedizione quotidiana al lavoro hanno contribuito al progresso economico e sociale del nostro paese;

VISTE le diverse richieste pervenute all'amministrazione comunale per l'intitolazione di strade a persone scomparse da oltre dieci anni;

VALUTATA la biografia relativa al Sig. Enrico Pianca fondatore della ditta Pianca Spa il quale ha contribuito al nostro sviluppo economico e sociale avviando un'attività che oggi occupa centinaia di dipendenti e che continua a dare lustro a questo Comune, facendolo conoscere in tutto il mondo con il proprio stabilimento produttivo di Roverbasso;

VISTA la biografia allegata sub. "A";

VISTI gli elaborati grafici;

VISTO l'art. 1 della legge 23.6.1927, n.1188;

VISTO l'art. 41 del D.P.R. 30.05.1989 n. 223;

VISTO l'art. 39 del D.Lgs. 285/92 e successive modificazioni;

VISTA la circolare Ministero Interno 10.2.1996 n.4;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs. 267/2000;

A voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Per quanto indicato sopra:

- 1) Di intitolare la strada laterale alla Via Roverbasso con ingresso dalla rotatoria di Gaiarine (lottizzazione industriale D1/13 "Pianca") a Enrico Pianca.
- 2) Di trasmettere la presente deliberazione al Sig. Prefetto di Treviso per i provvedimenti di competenza unitamente alla biografia di Enrico Pianca.
- 3) Nella tabella di intitolazione della via sotto riportata vi sarà apposta un'appendice di color marrone con la scritta 1912 - 2000 Imprenditore del mobile.
- 4) Il Responsabile del 2° servizio è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Allegato "A" alla deliberazione di G.C. N.146/9.11.2011.-

Nella ricerca storica il capostipite della famiglia Pianca era Michele Dartico detto da Pianca che aveva una segheria a Vittorio Veneto sul rivo Pianca nel 1502.

Dopo di lui si susseguirono vari artigiani e falegnami che hanno continuato l'attività fino ad Angelo che aveva una bottega artigiana a Gaiarine che sfruttava la forza dell'acqua per far muovere i primi macchinari. Enrico (nato il 30 luglio 1912 - morto il 17 gennaio 2000) ha imparato dal padre l'arte della lavorazione del legno fin dall'età di 12 anni (nel 1924) frequentando contemporaneamente una scuola di disegno.

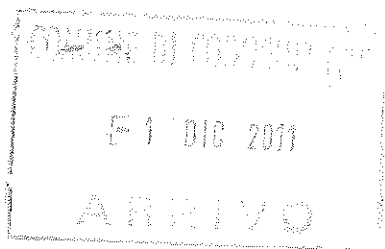
Aveva fin da giovane una visione imprenditoriale proiettata al futuro, tanto da partire con alcune attrezzature per il Venezuela ritenendo più facile intraprendere colà un'attività imprenditoriale.

Ma ai primi segnali di ripresa postbellica ritornò in Italia ed utilizzando la bottega paterna costruì i primi mobili che andò personalmente a vendere ai primi negozianti.

È stato tra i primi ad organizzare le lavorazioni in grande serie dei mobili ed a perseguire l'automazione e le novità tecnologiche e le aspettative di mercato producendo nuovi modelli che hanno fatto scuola, tanto che già ai primi anni 70 erano impiegate circa 200 persone.

Sapeva trasmettere entusiasmo ai più stretti collaboratori ed a tutte le maestranze valorizzando il capitale umano in cui credeva. Coniugava l'unità con il coraggio ed aveva una visione ottimistica della società e dell'economia. Rappresenta un esempio positivo dell'imprenditoria nascente in quella situazione storica irripetibile nella quale si è sviluppata.

Secondo "The Plimsoll Global Analysis" oggi l'azienda è la 296^a nel mondo ed è seguita dal figlio Aldo.



* * * * *

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

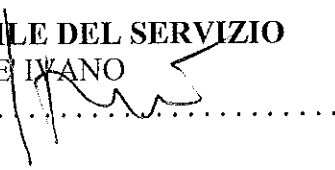
Parere in ordine alla regolarità tecnica:

favorevole

contrario: _____

08-11-2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TOME IVANO



IL PRESIDENTE
Avv. ROBERTO BET



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ENNIO CALLEGARI

Reg. pubbl. N. 529

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal
17 DIC. 2011 al 1 GEN. 2012, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs.
n. 267/2000.

li, 17 DIC. 2011



IL MESSO COMUNALE
ZANIN Daniele

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs.
n. 267/2000, in data _____.

li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TONON Francesca